Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLA SOCIETÀ DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07 (GSPS-05/A)

CFU

12

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SPS/07

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
12 CFU

DOCENTE

/**/
Alessandro Fabbri

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha la finalità di fornire una conoscenza sufficientemente ampia, diversificata ed approfondita della ricerca sociale, a partire dai suoi fondamenti metodologici fino alle principali tecniche specifiche impiegate nelle scienze sociali.

Più in dettaglio, un primo obiettivo consiste nell'illustrazione e nella spiegazione delle concezioni ontologiche, epistemologiche e metodologiche sviluppatesi nell'ambito delle scienze sociali (con particolare riferimento alla sociologia) fin dalla loro origine, e delle loro connessioni con il più generale sviluppo della conoscenza in Occidente a partire dall'Età Moderna.

Un secondo obiettivo consiste nell'esposizione dei due principali approcci metodologici sviluppati dagli scienziati sociali, ossia l'approccio qualitativo e l'approccio quantitativo, e conseguentemente nell'analisi delle tecniche di ricerca sociale create e praticate nell'ambito di tali approcci e coerentemente con essi, evidenziando le loro potenzialità di impiego (o "spendibilità") nei più diversi contesti della vita sociale, dall'attività economica intesa in senso stretto a quella delle istituzioni pubbliche e di Terzo Settore.

Un terzo ed ultimo obiettivo specifico consiste infine nella presentazione sintetica dei cambiamenti determinati nella società dalla rivoluzione informatica, o rivoluzione digitale, e conseguentemente nell'analisi dell'impatto di tale rivoluzione sulla ricerca sociale, consistente sia nella trasformazione di tecniche tradizionali, sia nello sviluppo di nuovi metodi e nuove tecniche (in particolare la netnografia).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione delle basi teoriche della ricerca sociale, ossia dei suoi concetti e delle sue categorie fondamentali, nonché delle sue applicazioni pratiche, ossia dei suoi approcci metodologici e delle sue tecniche, sia di carattere tradizionale sia basate sulla digitalizzazione della società o da essa influenzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare tale conoscenza e comprensione all'analisi ed all'osservazione consapevole della realtà sociale (dell'Occidente moderno e della contemporaneità), nella prospettiva di uno sviluppo di competenze finalizzate alla raccolta, all'elaborazione ed all'interpretazione di dati funzionale al proprio percorso lavorativo.

Autonomia di giudizio

Sviluppo di riflessioni critiche sulla ricerca sociale, sulle sue basi teoriche e sulle sue applicazioni pratiche, su pregi e difetti dei due approcci metodologici e sui vantaggi offerti dalla loro ricomposizione, nonché sui punti di forza e di debolezza della digitalizzazione.

Abilità comunicative

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

Si richiede da parte degli studenti una modalità critica di apprendimento in grado di bilanciare capacità teorica, attenzione e sensibilità verso l'osservazione concreta dell'evoluzione e dell'applicazione della ricerca sociale.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 Questioni di metodo

2 Metodo e metodologia 3 Il problema della conoscenza 4 Il rapporto tra pensiero e linguaggio 5 Discipline formali e scienza 6 I concetti 7 Le strutture concettuali 8 Gli asserti 9 La fallacia assertoria 10 Approcci standard alla scienza 11 Il metodo dell'associazione 12 I paradigmi della ricerca sociale 13 Tre questioni di fondo 14 Positivismo, neopositivismo e postpositivismo 15 Interpretativismo 16 Radicalizzazioni e critiche 17 Paradigma neopositivista 18 Paradigma interpretativo 19 Ricerche quantitative e qualitative 20 L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi 21 La realtà sociale 22 Causalità e covariazione 23 L'esperimento nelle scienze sociali 24 L'inchiesta campionaria 25 Modalità di rilevazione nell'inchiesta campionaria 26 Le procedure di campionamento 27 La tecnica delle scale 28 La fedeltà dei dati 29 L'analisi monovariata 30 Le relazioni fra le variabili 31 L'analisi bivariata 32 Le fonti statistiche ufficiali 33 L'osservazione partecipante 34 L'intervista qualitativa 35 Il focus group 36 L'uso dei documenti 37 Il Metodo Delphi 38 La Nominal Group Technique 39 La Grounded Theory 40 I Metodi Creativi 41 Micro-macro link 42 I legami sociali e la comunicazione 43 Il concetto di patchwork mediale 44 Gli usi sociali del web 45 Il digitale in Italia 46 Capire la cultura online 47 Sociologia digitale 48 La Network Analysis 49 La web survey 50 I big data 51 La netnografia: una sintesi introduttiva 52 Il metodo della netnografia 53 Pianificazione e ingresso 54 Il campo d'indagine 55 Raccolta dati 56 L'analisi dei dati 57 Caso di studio 58 Globalizzazione e glocalizzazione. Verso un'analisi del contesto 59 La società digitale: caratteristiche postmoderne 60 Digitalizzazione: il linguaggio dei nuovi media. Presupposti per la ricerca 61 Verso un'epistemologia del digitale 62 Forme e professioni della ricerca nella società digitale 63 La mixed methods research 64 La sociologia sanitaria 65 La sociologia del welfare e del Terzo Settore 66 Caso di studio: una ricerca qualitativa 67 Caso di studio: una ricerca mixed methods 68 Caso di studio: una ricerca quantitativa 69 Intervista al professor Roberto Cipriani 70 Intervista alla professoressa Stefania Capogna 71 Intervista alla dottoressa Martina Lippolis 72 Conclusioni

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

§ La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

§ La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 216 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL’APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell’elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell’elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell’insegnamento. Il giudizio riguarda l’intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell’esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell’esame se quest’ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L’attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

è 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 72 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

èRedazione di un elaborato

èPartecipazione a web conference

è Svolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

Totale 12 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.